



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Medaglia D'oro al Valor Civile
(Prov. di Latina)

Deliberazione Nr 90 del 30-07-2025	<i>Originale</i>
---	-------------------------

Deliberazione Di Giunta Municipale

OGGETTO: IPOTESI CCDI PARTE ECONOMICA ANNO 2025. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventicinque, il giorno trenta del mese di Luglio, alle ore 12:30 nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei sottoelencati componenti

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	<i>Di cui in videoconferenza</i>
TADDEO FRANCO	Sindaco	Presente	MALLOZZI GIOVANNI
MARTINO NICOLA	Vicesindaco	Presente	
DEL GIUDICE ESTER	Assessore	Assente	
MALLOZZI GIOVANNI	Assessore	Presente	
FALSO ROSA	Assessore	Assente	

Partecipa il Segretario Comunale FRANCA SPARAGNA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Franco TADDEO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 28/05/2025 è stato approvato dalla delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione sindacale l'ipotesi di contratto decentrato integrativo – parte economica - relativo al periodo 01/01/2025-31/12/2025;

Visto l'art. 40, comma 3 sexies, del Decreto Legislativo 30/3/2001 n. 165 che impone alle pubbliche amministrazioni la redazione di una relazione tecnico/finanziaria e di una relazione illustrativa, entrambe da sottoporre alla certificazione dell'organo di controllo, individuato, per gli enti locali, nel Revisore dei Conti;

Preso atto degli schemi obbligatori su cui le relazioni devono svilupparsi, stabiliti con circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria generale dello Stato;

Richiamato l'art. 40-bis del D. Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs 150/2009, che prevede la pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente della documentazione connessa alla contrattazione decentrata e l'invio all'ARAN, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, del contratto decentrato e della relazione illustrativa tecnico - finanziaria;

Visti:

- L'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte economica per il periodo 01/01/2025-31/12/2025, che si allega sub a);
- la relazione illustrativa tecnico - finanziaria di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2025, sottoscritta dal Responsabile del servizio personale e del servizio finanziario, che si allega sub b);
- i pareri favorevoli espressi dal Revisore unico dei Conti sulla costituzione del Fondo e sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per l'annualità economica 2025 (verbale n. 17 del 17/04/2024 – ns prot. n. 5183 del 22/04/2024 sulla costituzione del fondo e verbale n. 08/2025 – ns prot. n. 9415 del 30/07/2025 sul contratto decentrato);

Visto il bilancio pluriennale 2025/2027;

Visto il vigente testo del T.u.e.l., D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento dei controlli interni del Comune di Santi Cosma e Damiano;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00, espressi dai relativi responsabili di servizio e riportati a margine del presente atto;

Visto il regolamento Comunale di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Ad unanimità dei voti favorevoli dei presenti, legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. La premessa narrativa si intende qui integralmente riportata ed approvata;
2. Di approvare l'ipotesi di CCDI – parte economica - valida per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025, sottoscritta dalle parti in data 28/04/2025, e la relazione illustrativa tecnico - finanziaria di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001 (All. “a” e “b”);
3. Di dare atto che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla “Costituzione Fondo

per le risorse decentrate dell'anno 2025" ed ha certificato la relazione illustrativa tecnico – finanziaria e il testo della pre-intesa;

4. Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il contratto decentrato parte economica anno 2025;
5. Demandare la trasmissione, a cura del Responsabile Settore Personale dott. Walter Gagliardi, entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il contratto decentrato e la relazione illustrativa tecnico – finanziaria all'ARAN nonché la pubblicazione del CCDI definitivo unitamente alla ricevuta di trasmissione su Amministrazione trasparente –Personale – Contrattazione decentrata integrativa;
6. Di dichiarare, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000.

Santi Cosma e Damiano li, 30-07-2025

IL SINDACO

FRANCO TADDEO

IL Segretario Comunale

FRANCA SPARAGNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30-07-2025

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Santi Cosma e Damiano li, 30-07-2025

IL Segretario Comunale

FRANCA SPARAGNA

Atto firmato digitalmente ai sensi de Dlgs. 82/2005

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del **SETTORE 01 - SERVIZI AL CITTADINO E SICUREZZA URBANA**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 30-07-2025

Il Responsabile del Servizio
GAGLIARDI WALTER

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del **SETTORE 01 - SERVIZI AL CITTADINO E SICUREZZA URBANA**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 30-07-2025

Il Responsabile del Servizio
GAGLIARDI WALTER



VERBALE DELEGAZIONE TRATTANTE IN SEDE DECENTRATA ANNO 2025- IPOTESI CCDI

Il giorno 28 del mese di MAGGIO 2025, alle ore 9:40 e seguenti, in presenza, previa regolare convocazione, giusta nota protocollo n° 6134 del 14/05/2025, si è riunita la delegazione trattante in sede decentrata. Risultano presenti:

Per la parte pubblica

COGNOME E NOME	INCARICO	14/05/25			
Dott.ssa Sparagna Franca	Segr. Comunale - Presidente	Pres.			
Dott. Gagliardi Walter	Responsabile Settore 1	Pres.			
Dott.ssa Di Stefano Anna Maria	Responsabile Settore 2	Pres.			
Geom. Andreoli Udesto	Responsabile Settore 3	Pres.			

Per la RSU

COGNOME E NOME	INCARICO	24/05/25			
Ianniello Carmine	Rappresentante UIL	Pres.			
Cavezzano Attilio	Rappresentante UIL	Pres.			
Di Marco Giuseppe Gino	Rappresen.te Di.C.C.A.P.	Pres.			

Per le organizzazioni sindacali territoriali

COGNOME E NOME	INCARICO	14/05/25			
Purificato Alfredo	Per l'organizzazione UIL	Pres.			
Conte Vincenzo	Per l'organizzazione CISL	Pres.			
Porceddu Maria	Per l'organizzazione CGIL	Pres.			
	Per l'organizzazione CSA				

Preliminarmente si dà atto che:

- La deliberazione di indirizzo della parte pubblica è stata adottata ed è stata trasmessa a tutte le sigle sindacali ed agli altri componenti la commissione, unitamente ai piani lavoro;
- Il fondo delle risorse decentrate è stato costituito e la relativa determinazione, unitamente al fondo, è stata trasmessa a tutte le sigle sindacali ed agli altri componenti la commissione;
- La parte pubblica ha predisposto una proposta di contratto decentrato per l'anno 2025. La proposta è stata inviata a tutti i componenti della commissione;

Tutti i componenti la commissione danno atto di aver ricevuto tutta la documentazione di cui ai precedenti punti.

Dunque il presidente illustra la proposta della parte pubblica di riparto della parte disponibile del fondo risorse decentrate 2025.

Si apre una discussione all'esito della quale le parti concordano di:

- Quanto al progetto proposto dall'Ufficio Tributi si chiede alla Responsabile di integrarlo con la specifica degli obiettivi del lavoro (target) con le indicazioni dei criteri di misurabilità degli obiettivi e dei criteri di riparto delle somme tra i partecipanti al progetto;
- Aumentare l'indennità di rischio condizioni lavoro da 2 a 3,00 euro;
- Aumentare l'indennità di servizio esterno da 1 a 2,00 euro;
- Aumentare il disagio autisti da 8 a 10,00 euro;

Le parti approvano l'allegato ipotesi di contratto decentrato parte economica, previo recepimento delle osservazioni/proposte e sopra illustrate.

Alle ore 11:20 la seduta è tolta

Santi Cosma e Damiano, 28/05/2025.

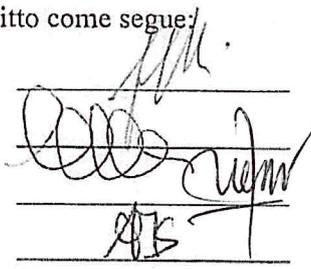
Letto, confermato e sottoscritto come segue:

Gagliardi dott. Walter

Sparagna dott.ssa Franca

Andreoli Udesto

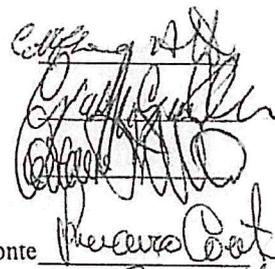
Di Stefano Anna Maria



Cavezzano Attilio

Di Marco Giuseppe G.

Ianniello Carmine



Organizzazione Provinciale CISL - Vincenzo Conte

Organizzazione Provinciale CGIL - Maria Porceddu

Organizzazione Provinciale CSA - Assente

Organizzazione Provinciale UIL - Purificato Alfredo



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Protocollo Arrivo N. 8719/2025 del 14-07-2025
Doc. Principale - Copia Documento

Ipotesi contratto decentrato economico 2025 – Approvato dalle parti il 28/05/2025

PROPOSTA UTILIZZO FONDO 2025				
Descrizione (Istituto/progetto)	Norma contrattuale di riferimento	Importo	Disponibilità residue	note
TOTALE FONDO DIPENDENTI			82.704,89 €	1
DESTINAZIONI STORICHE VINCOLATE	Art. 80 c. 1 ccnl 2022			
Progressioni economiche orizzontali storiche	Art. 80 c. 1 e art. 14 ccnl 2022	19.855,27 €		
Indenità di comparto	Art. 80 c. 1 e art. 33 c. 4 lett. b) e c) ccnl 2022	10.100,00 €		
Differenziale stipendiale personale B3 - D3 giuridico	Art. 80 c. 1 e art. 78 ccnl 2022	2.249,78 €		
TOTALE UTILIZZI RISORSE STORICHE		32.205,05 €	-32.205,05 €	2
RISORSE DA CONTRATTARE	Art. 80 c. 1 ccnl 2022		50.499,84 €	3
Indennità reperibilità stato civile	Art. 80 c. 2 lett. d) ccnl 2022	1.260,26 €	-1.260,26 €	4
Indennità cond. Lavoro - disagio autisti	Art. 80 c. 2 lett. c) ccnl 2022 - art. 70-bis ccnl 2018	1.750,00 €	-1.750,00 €	5
Indennità cond. Lavoro - maneggio valori	Art. 80 c. 2 lett. c) ccnl 2022 - art. 70-bis ccnl 2018	500,00 €	-500,00 €	6
Indennità di turnazione	Art. 80 c. 2 lett. d) ccnl 2022	0,00 €	0,00 €	7
Indennità di rischio		650,00 €	-650,00 €	8
Indennità servizio esterno	Art. 80 c. 2 lett. f) ccnl 2022 - art. 100 ccnl 2022	2.000,00 €	-2.000,00 €	9
Indennità Funzione responsabile P.L.	Art. 80 c. 2 lett. f) ccnl 2022 - art. 97 ccnl 2022	4.000,00 €	-4.000,00 €	10
Indennità specifiche responsabilità - ufficiale stato civile e anagrafe e personale di EQ con particolari responsabilità	Art. 80 c. 2 lett. e) ccnl 2022 - art. 84 ccnl 2022	1.900,00 €	-1.900,00 €	11
Compensi per messi notificatori	Art. 80 c. 2 lett. e) ccnl 2022 - art. 84 ccnl 2022	400,00 €	-400,00 €	12
Straordinario legato alla reperibilità stato civile				13
Straordinario altri settori				14
Performance organizzativa di servizio - progetti/piani lavoro (PL)	Art. 80 c. 2 lett. a)	6.000,00 €	-6.000,00 €	15
Performance organizzativa di servizio - progetti/piani lavoro - Ufficio Tributi	Art. 80 c. 2 lett. a)	5.000,00 €	-5.000,00 €	16
Performance organizzativa di servizio - progetti/piani lavoro	Art. 80 c. 2 lett. a)	1.000,00 €	-1.000,00 €	17
Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (incentivi funz. tecniche, art. 113 dlgs 50/2016)	Art. 80 c. 2 lett. g) ccnl 2022 - art. 67 c. 3 lett c) ccnl 2018	20.000,00 €	-20.000,00 €	18
Progressioni economiche dell'anno	Art. 14 ccnl 2022		0,00 €	19
Disponibilità residua da destinare alla performance			6.039,58 €	20

NOTE ESPLICATIVE

1. Totale disponibilità del fondo per il personale (cfr det. costituzione del fondo n. 341/2025) così composta: 82.704,89 (comprensivo di € 20.000,00 di risorse variabili non soggette a limite, di cui 18.000,00 per incentivi funzioni tecniche ed € 2.000,00 per altre specifiche disposizioni di Legge);
2. Le somme sono previsionali. Esse saranno aggiornate a consuntivo e gli eventuali scostamenti confluiranno (determinandone un aumento o una diminuzione) nelle risorse destinate ai premi collegati alla performance (art. 80 c. 2 lett. b)) come da sistema;
3. Risorse disponibili per la contrattazione (comprendono € 20.000,00 degli incentivi funzioni tecniche ed altre specifiche disposizioni di Legge);
4. Le parti stabiliscono di confermare le medesime risorse già stanziare per tale istituto negli anni precedenti, ed a regime, da utilizzarsi per compensare la reperibilità del servizio dello stato civile, secondo un piano di reperibilità concordato tra i due dipendenti assegnati al servizio stesso;
5. Indennità condizione lavoro - disagio - Autisti scuolabus - Indennità disagio per prestazioni in condizione sfavorevole di orario, tempi e modi che condizionano sfavorevolmente l'autonomia temporale e relazionale della persona. Si stabilisce di quantificare tale indennità in € 10,00 per ciascun giorno di prestazione lavorativa richiesta e resa in orario spezzato e prorogato nelle ore pomeridiane, con inizio dalle ore 7:00 e termine alle ore 16:30 o oltre. La spesa necessaria su base annua è stimata nella misura di € 1.750,00. Eventuali variazioni in più o in meno determineranno opposte variazioni compensative nell'allocazione delle risorse destinate alla performance;
6. Indennità condizioni lavoro - maneggio valori – Economo/agente contabile - Si stabilisce in € 2,50 per ciascun giorno di prestazione resa dall'economo/agente contabile. – La spesa necessaria su base annua è stimata in € 500,00;
7. Turnazione del servizio di Polizia Locale – non attuata;
8. Indennità di rischio condizioni lavoro per il personale operaio - € 3,00 al giorno – L'indennità potrà essere percepita dal solo operaio in servizio di ruolo. La previsione è stimata su base annua in € 650,00;
9. L'indennità servizio esterno al personale appartenente al servizio di Polizia Locale è fissata in € 2,00 al giorno. La spesa necessaria su base annua è stimata in € 2.200,00;
10. Le parti stabiliscono di destinare tali risorse al Comandante della Polizia Locale a titolo di Indennità di funzione per il responsabile della Polizia Locale (grado Commissario);
11. Le parti stabiliscono di assegnare l'indennità per specifiche responsabilità agli ufficiali di stato civile e di anagrafe nella misura di € 450,00 ed al personale inquadrato nell'area di EQ, non assegnatario di incarico di responsabile di settore ma con responsabilità elevate. Usufruirà di tale indennità il personale addetto ai servizi anagrafe, stato civile ed elettorale (€ 450,00) e l'assistente sociale (€ 1.000,00);
12. Compenso ex art. 54 ccnl 14/09/2000 in favore del messo notificatore. Il compenso è erogato a favore dei messi notificatori per la notificazione degli atti di altri Enti, nella misura del 50% del rimborso effettivamente introitato all'Amministrazione per ogni atto notificato, nel limite massimo di € 400,00 (oltre i contributi a carico dell'Ente);
13. Lo stanziamento del lavoro straordinario è allocato al di fuori del fondo. Si comunica che il piano del lavoro straordinario sarà lo stesso già applicato nell'anno precedente: una quota è destinata al personale dello stato civile per remunerare le prestazioni effettuate per eventi di stato civile in reperibilità, il resto è assegnato agli altri settori per le relative eventuali esigenze;
14. Vedi nota 13;
15. Performance organizzativa di servizio/area – Le parti stabiliscono di destinare una quota di risorse al progetto della Polizia Locale – Prot. 1534/2025, approvato con DGM n. 16/2025, nella misura massima ivi indicata;
16. Performance organizzativa di servizio/area – Progetto proposto dal servizio tributi, munito del N.O. dell'Amministrazione;

17. Performance organizzativa di servizio/area – Progetto proposto dall'ufficio tecnico comunale, munito del N.O. dell'Amministrazione;
18. Importo da utilizzare per erogazione incentivi funzioni tecniche. Risorsa variabile non soggetta a limite di spesa. Tale importo comprende la quota di € 18.000,00 per incentivi funzioni tecniche ed € 2.000,00 per altre specifiche disposizione di Legge;
19. Non previsto
20. Somma residuale destinata per erogazione premi produttività secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal CCDI. Le parti, all'unanimità, concordano di fissare uno sbarramento per la partecipazione al premio di performance, fermo restando le relative valutazioni conseguite, per i dipendenti che percepiranno risorse per altre progettualità finanziate dal fondo (compresi gli incentivi tecnici), nella misura di seguito fissata:
- a) i dipendenti che percepiranno **fino ad € 999,99** non avranno alcuna riduzione;
 - b) i dipendenti che percepiranno da **€ 1.000,00 ad € 1.999,99 per altre progettualità** o altri istituti percepiranno il premio di performance nella misura del 75%;
 - c) i dipendenti che percepiranno da **€ 2.000,00 ad € 2.999,99 per altre progettualità** o altri istituti percepiranno il premio di performance nella misura del 50%;
 - d) i dipendenti che percepiranno da **€ 3.000,00 ad € 3.999,99 per altre progettualità** o altri istituti percepiranno il premio di performance nella misura del 25%;
 - e) i dipendenti che percepiranno somme pari o superiori ad **€ 4.000,00 per altre progettualità** o altri istituti non percepiranno il premio di performance;

Le parti, inoltre, danno atto che le previsioni di spesa per ciascuno degli istituti contrattualizzati o comunque gravanti sul fondo delle risorse decentrate (escluso la somma residuale destinata alle performance e salvo quanto già stabilito per ciascun istituto alle presenti note esplicative) potrebbero subire delle variazioni in diminuzione o in aumento, seppur di entità certamente contenuta. Dunque, preso atto che le risorse destinate alla remunerazione della performance sono determinate in maniera residuale rispetto agli altri istituti, le parti stabiliscono che:

- a) eventuali economie su tutti gli altri istituti (escluso pertanto la somma residuale destinata a performance) andranno ad incrementare automaticamente le risorse destinate alla performance;
- b) allo stesso modo, eventuali ulteriori necessità di risorse su tutti gli altri istituti (esclusa pertanto la somma residuale destinata a performance) andranno recuperate dalle risorse destinate alla performance.





COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SICUREZZA URBANA

Tel. 0771 607822 Pec: protocollo@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it

e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.lt.it



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo Anno 2025

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
circolare n. 25 del 19.07.2012 MEF /RGS)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
(Responsabile Settore 1)

Pagine 2 - 5

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO
(Responsabile Settore 2)

Pagine 6 - 18

SANTI COSMA E DAMIANO, lì 21 luglio 2025

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

(Provincia di Latina)

PREMESSA

Ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999, del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come integrati dal d.lgs. n. 150/2009, a corredo di ogni Contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei Revisori - Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Il contenuto dei due documenti (Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, (aggiornata al 28 febbraio 2013).

Tali relazioni vengono certificate dagli Organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Successivamente, l'ipotesi di Contrattazione Decentrata Integrativa viene trasmessa all'Organo di governo dell'Ente che autorizza il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva.

Infine l'Ente trasmette il Contratto Decentrato Integrativo all'ARAN.

In data 28/05/2025 la Delegazione Trattante ha approvato l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale non dirigente – anno 2025 parte economica.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella Circolare RGS n. 25 del 19 luglio 2012, e seguendo gli schemi ad essa allegati, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico – finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025.

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

(Provincia di Latina)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Sottoscrizione ipotesi definitiva di Contratto integrativo 2025 economico in data 28.05.2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delibera GC n. 80 del 15/07/2022 Presidente - Segretario Comunale (Sparagna Franca) Componenti: - Responsabile 1^ Settore – Personale (Gagliardi Walter); - Responsabile 2^ Settore – Finanziario (Di Stefano Anna Maria); - Responsabile 3^ Settore – Tecnico (Andreoli Udesto); Organizzazioni sindacali: RSU: Ianniello Carmine – Cavezzano Attilio – Di Marco Giuseppe Gino FP-CGIL Porceddu Maria, CISL-FP Conte Vincenzo, UIL-FPL Purificato Alfredo. CSA Regioni e autonomie locali assente. Firmatarie della ipotesi: - Per la parte pubblica: tutti i componenti presenti; Per la parte sindacale: tutti i componenti presenti (UIL-FPL, CISL-FP, FP-CGIL e RSU)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025 come dettagliate nella presente relazione;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di revisione sulla costituzione del fondo? SI Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli NESSUN RILIEVO
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009 SI, con Delibera GC n. 08 del 22/01/2025.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009 come sostituito dall'art. 52 c. 5 del d.lgs. 33/2013 SI per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il Comune di Santi Cosma e Damiano (Lt) ha optato per la costituzione del Nucleo Tecnico di Valutazione e Controllo in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali.		

Modulo II: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Alla luce dell'art. 7 del CCNL 2019/2021 il presente CDI disciplina:

- a. i criteri di ripartizione, espressi in termini percentuali o in valori assoluti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80 comma 1 del presente CCNL tra le diverse modalità di utilizzo;
- b. i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- c. definizione delle procedure per le progressioni economiche nei limiti di quanto previsto all'art. 14 (Progressione economica all'interno delle aree) lettere a), b), d), e), f) e g);
- d. l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis del CCNL del 21.05.2018, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- e. i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 84 del presente CCNL;
- f. i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- g. la correlazione tra i compensi di cui all'art. 20 comma 1, lett. h) (Compensi aggiuntivi ai titolari di incarichi di EQ) del presente CCNL e la retribuzione di risultato dei titolari di incarico di EQ.

Allegato 1 - Tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Istituti contrattuali applicati	Importo
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche orizzontali	19.855,27
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto	10.100,00
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 78 CCNL2022 Differenziale stipendiale personale B3 - D3 giuridico	2.249,78
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa di Servizio – Piani di lavoro	12.000,00
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa di Servizio – piano di lavoro (economie 2023)	6.039,58
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, disagio (autisti)	1.750,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, rischio	650,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori	500,00
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di reperibilità (stato civile)	1.260,26
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, di cui all'art. 84 "Compensi per specifiche responsabilità"	1.900,00
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, di cui all'art. 84 (Compenso messi notificatori)	400,00
Art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 2022, art. 97 Responsabile P.L.	4.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 2022, art. 100 Indennità servizio esterno	2.000,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022, art. 67 c. 3 lett c) CCNL 2018 incentivi per funzioni tecniche, art. 113 d.lgs. 50/2016, art. 45 d.lgs. 36/2023	20.000,00
Totale	82.704,89

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Conformemente alla normativa vigente e ai CCNL il sistema di Valutazione della Performance è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 44/2019, aggiornato da ultimo con DGM n. 97 in data 11/08/2023.

Gli strumenti di premialità dell'accordo raggiunto sull'ipotesi di CDI parte economica, sottoscritto in data 28/05/2025, sono coerenti con il sistema adottato.

Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Performance e PEG.

Le schede valutative inerenti la valutazione della performance individuale dei dipendenti sono previste nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il presente contratto decentrato, oltre al finanziamento di istituti stabili ed acquisiti previsti dalla contrattazione nazionale e dai precedenti contratti integrativi, mira ad ottenere specifici risultati che riguardano l'accrescimento professionale del personale, il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Ente con un grado di soddisfazione dell'utenza più elevato, l'introduzione di processi di innovazione organizzativa, il riconoscimento delle prestazioni del personale in servizio, il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.

Il Responsabile del Primo settore
Servizi al Cittadino e Sicurezza Urbana
Dott. Walter Gagliardi

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

(Provincia di Latina)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti.

L'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017 ha, modificato con decorrenza 1° gennaio 2017 il limite da osservare per la costituzione del fondo. L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare, ora, il corrispondente importo determinato nell'anno 2016.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'articolo 1, comma 236, della legge 28/12/2015 n. 208 è abrogato. La disposizione citata prevedeva la riduzione proporzionale del fondo in base alle cessazioni di personale.

Soppressa tale riduzione, il fondo nelle sue componenti stabili e variabili, ad eccezione delle risorse che sono considerate escluse dal limite, non potrà superare l'importo del fondo 2016, al netto delle riduzioni proporzionali per cessazioni riferite a quell'anno.

Il CCNL Funzioni Locali 2016/2018 firmato in data 21.05.2018 all'art. 67 ha stabilito nuove regole per la costituzione del fondo delle risorse decentrate, da ultimo aggiornate con il nuovo CCNL Funzioni Locali 2019/2021 siglato in data 16.11.2022. In particolare l'art. 79 del nuovo CCNL riguarda la costituzione del Fondo risorse decentrate.

L'art. 79 del CCNL 16.11.2022, Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, ha innovato le modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate prevedendo quanto segue:

- l'art. 79 comma 1, lettera a) del CCNL 16.11.2022 ha definito che la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente continua ad essere costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018, creando un importo unico. Si precisa che tale importo è soggetto a variazione annuale in quanto le risorse richiamate al comma 2, lett. c) CCNL 21.05.2018, sono integrate annualmente dall'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam, compresa la quota di tredicesima, in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno precedente.
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. b), le risorse di cui al comma 1 lettera a), sono integrate da "un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; ... l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021". In base a quanto espresso nel parere ARAN CFL173. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2, d.lgs. n. 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 16.11.2022;
- ai sensi dell'art. 79 comma 1 lett. d), si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art. 76 CCNL 16.11.2022, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; vengono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi, ovvero, secondo quanto espresso dal parere ARAN CFL174, dal 01.01.2021 e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2, d.lgs. n. 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 16.11.2022;

- le risorse determinate nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 79 commi 1-bis CCNL 16.11.2022 sono incrementate, a decorrere dal 01.04.2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale, della quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tali somme non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 23 comma 2, d.lgs. n. 75/2017 come previsto dall'art. 79 comma 6 del CCNL 16.11.2022;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2025, ai sensi dell'art. 79, CCNL 16.11.2022, risultano:

Risorse stabili avente carattere di certezza e stabilità	€.	64.166,89
Risorse variabili	€.	<u>23.164,38</u>
Totale	€.	87.331,27
Decurtazione consolidata anni 2011/2014	€.	3.036,00
Decurtazione art. 23, comma 2 d.lgs. 75/2017	€.	<u>1.590,38</u>
Totale somme a disposizione della Contrattazione Integrativa	€.	82.704,89

Il Fondo per le risorse decentrate anno 2025 ha seguito il seguente iter:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 10.01.2025, l'amministrazione ha dettato le "Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa", che di seguito si riportano nell'ordine di priorità:

- A. Confermare le indennità già erogate nei contratti precedenti al personale, adeguandole alle eventuali sopravvenute esigenze ed alle nuove previsioni contrattuali, applicando gli istituti previsti dal nuovo CCNL 16.11.2022 e dal contratto giuridico decentrato triennio 2023/2025;
- B. Finanziare un piano lavoro per la Polizia Locale che possa garantire un efficace servizio di vigilanza durante tutto l'anno, in particolare in occasione delle manifestazioni cittadine ed istituzionali. Il Comandante del servizio di Polizia Locale presenterà una proposta di piano nel rispetto della presente deliberazione di indirizzo e delle ulteriori indicazioni che verranno eventualmente fornite dal Sindaco. Il piano dovrà essere presentato entro un mese dalla pubblicazione del presente atto di indirizzo;
- C. Destinare la restante disponibilità della parte stabile del fondo e dell'eventuale parte variabile alla performance di cui all'art. 80 c. 2 e 3 del CCNL 16.11.2022;

Si dà altresì atto che:

- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 19.02.2025, l'amministrazione ha approvato il piano di lavoro del servizio di Polizia Locale;
- con successivo atto il Sindaco ha dato il Nulla Osta alla parte pubblica per proporre l'approvazione in commissione di un piano di lavoro per il servizio tributi.
- con successivo atto il Sindaco ha dato il Nulla Osta alla parte pubblica per proporre l'approvazione in commissione di un piano di lavoro per il servizio manutenzione/operai - tecnico comunale.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate: Importo unico consolidato anno 2017: €. 51.149,11=, al netto dell'importo di €.1.502,89= per Fondo Lavoro straordinario.

Risorse stabili

Il Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 79, del CCNL 2019/2021 del 16.11.2022, per l'anno 2025 risulta, costituito così riepilogato:

Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Importo
Risorse stabili soggette al limite:	
CCNL Art.79 c. 1, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 1	51.149,11
CCNL Art.79 c. 1, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 2, lett. c)	3.569,90
CCNL Art.79 c. 1, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 2, lett. c)	46,48
Totale Risorse Stabili soggette al limite	54.765,49
Risorse stabili NON soggette al limite:	
CCNL 2022 – Art 79 co.1 - CCNL 2018 - Art. 67 co. 2 lett. a)	2.080,00
CCNL 2022 – Art 79 co.1 - CCNL 2018 - Art. 67 co. 2 lett. b)	1.010,00
CCNL 2022 – Art 79 co.1, lett. b)	1.859,00
CCNL 2022 – Art 79 co.1, lett. d)	1.077,70
CCNL 2022 – Art 79 co.1 bis	<u>3.374,70</u>
Totale Risorse Stabili NON soggette al limite	9.401,40
Totale Risorse Stabili	64.166,89

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili comprendono gli importi previsti dai contratti collettivi che non abbiano carattere di certezza e di stabilità, e pertanto non possono essere consolidate, ma devono essere determinate annualmente. (CCNL 21.05.2018 e CCNL 16.11.2022).

Gli Enti, possono, iscrivere le risorse successivamente descritte nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa del personale.

Le risorse variabili sono così determinate:

Risorse Variabili	Importo
Risorse variabili soggette al limite:	
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c), d), e), f), g)	2.361,00
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. b) (1,2%Monte salari dell'anno 1997)	0,00
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. c)	0,00
Totale Risorse Variabili soggette al limite	2.361,00
Risorse stabili NON soggette al limite:	
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c) (Incentivi per Funzioni tecniche d.lgs. n. 50/2016 (dal 2018)	18.000,00
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. a) - CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c) (Specifiche disposizioni di legge Censimento ISTAT ANPR)	2.000,00
CCNL 2022 – Art 79 co. 3 e co. 5, (0,22 Monte salari anno 2018)	803,38
CCNL 2022 – Art 79 co. 2, lett. a), - CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c) - art. 1 c. 1091 legge 145/2018 incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU e TARI	0,00
CCNL 2022 – Art 79 co. 1 e co. 2, lett. d) (Economie Fondo parte stabile anno precedente)	0,00
Totale Risorse Variabili NON soggette al limite	20.803,38
Totale Risorse Variabili	23.164,38

Le poste iscritte si riferiscono:

- art 79 co. 2, lett. a), CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c) (Incentivi per Funzioni tecniche d.lgs. n. 50/2016 (dal 2018) e art. 45 d.lgs. n. 36/2023: gli incentivi sono stati comunicati dall'Ufficio tecnico, elaborati secondo il regolamento approvato dall'ente, rendendo indisponibili i valori fiscali (IRAP del 8,50%) e successivamente deducendo gli oneri previdenziali a carico dell'ente (pari al 23,80%) e assistenziali (INAIL pari allo 0,9%);
- art 79 co. 2, lett. a), CCNL 2018 - Art. 67 co. 3 lett. c) (Specifiche disposizioni di legge Censimento ISTAT ANPR) gli incentivi sono stati comunicati dall'Ufficio Anagrafe/segreteria, rendendo indisponibili i valori fiscali (IRAP del 8,50%) e successivamente deducendo gli oneri previdenziali a carico dell'ente (pari al 23,80%) e assistenziali (INAIL pari allo 0,9%);
- Art 79 co. 2, lett. c) scelte organizzative e gestionali;
- art 79 co. 3 e co. 5, (0,22 Monte salari anno 2018).

Sezione III - Eventuali Decurtazioni del Fondo

Il fondo è gravato dalla decurtazione consolidata di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 che ammonta ad €. 3.036,00=. La riduzione è operata con riferimento alle risorse di parte stabile.

L'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)”*.

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 che prevede che *“il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*. Il D.M. 17/03/2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica in data 27/04/2020, all'art. 1, comma 2, sancisce quanto segue:

«Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.»

La Corte dei conti, sez. regionale per il controllo della Lombardia, con deliberazione n. 134 del 22/09/2021 ha chiarito che la quantificazione delle unità di personale, aggiuntive nell'anno di riferimento, da considerare ai fini dell'adeguamento del limite del salario accessorio non può che tenere conto di tutte le nuove assunzioni (o cessazioni) intervenute successivamente al 31 dicembre 2018, anche se antecedenti all'entrata in vigore del decreto. Inoltre, il decreto attuativo di cui sopra e la circolare interministeriale esplicitiva del richiamato D.M., pubblicata in data 08/06/2020, hanno chiarito che *è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero iniziale rilevato al 31/12/2018*.

Il numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di qualifica non dirigenziale (rapportato alla percentuale di part time), considerati i cedolini emanati al 31.12.2024, come da indicazione fornita con nota RGS n. 179877 dell'01 settembre 2020 e n. 12454 del 15 gennaio 2021, è inferiore a quello presente a tempo indeterminato alla data del 31/12/2018, unità rapportate alla percentuale di part time.

Per effetto di quanto sopra esposto, il limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 non viene adeguato e pertanto il limite di cui sopra è quantificato in €. 100.417,53=, come da prospetto a seguire.

Si dà atto che da precedente contrattazione (contrattazione anno 2023) le OO.SS. e le R.S.U. hanno chiesto all'Ente di costituire il Fondo per lavoro straordinario, quale Fondo autonomo, come previsto dall'art. 14 del CCNL 01.04.1999;

Poiché gli importi del Fondo lavoro straordinario sussistevano nella costituzione del Fondo Risorse Decentrate si è provveduto a scorporare l'importo € 1.502,89= dal Fondo delle Risorse Decentrate, con il conseguente ricalcolo dei limiti dell'anno 2016.

Inoltre, in relazione al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017:

- è necessario procedere ad una decurtazione tecnica al fondo per le risorse decentrate pari ad € 1.590,38=.

TABELLA DI VERIFICA RISPETTO ART. 23, COMMA 2, D. LGS. N. 75/2017 E ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33, COMMA 2, D.L. N. 34/2019:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2025
Totale Costituzione Fondo Risorse Decentrate Dipendenti (*)	57.038,11	87.331,27
Decurtazione consolidata art. 9, co. 2bis DL 78/2010 anni 2011/2014	- 3.036,00	- 3.036,00
Totale	54.002,11	84.295,27
Voci escluse dal Fondo per la verifica del limite	- 1.502,00	- 30.204,78
Retribuzione Posizione e di Risultato P.O. imputate a bilancio	46.414,53	46.932,98
0,22% MS 2018 quota P.O. art. 79, co. 3 e 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)	0,00	-518,45
Segretario comunale (Posizione, Risultato, Maggiorazione della Retribuzione di Posizione, galleggiamenti) eventualmente rapportati alla % di Segreteria convenzionata anno in corso	0,00	0,00
Assegni ad personam dipendenti incaricati ex articolo 110 del TUEL	0,00	0,00
Fondo straordinario	1.502,89	1.502,89
Totale limite Fondo 2016 – art. 23, co. 2 d.lgs. 75/2017	100.417,53	102.007,91
Adeguamento Limite art. 36 DL n. 34/2019	0,00	
Totale Limite Fondo 2016	100.417,53	
Decurtazione da operare		- 1.590,38

* Al netto dell'importo di €1.502,89= per Fondo Lavoro straordinario.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (A)	64.166,89
Risorse variabili (B)	23.164,38
Totale	87.331,27

Decurtazione consolidata, seconda parte art. 9, co. 2bis DL 78/2010)
(anni 2011/2014) € . - 3.036,00

Decurtazione applicazione art. 23, co. 2 d.lgs. n. 75/2017
(per superamento tetto 2016) € . - 1.590,38
Totale Risorse decurtate € . **4.626,38**

Risorse stabili dopo le decurtazioni (A) € . 59.540,51

Risorse variabili (B) € . 23.164,38

Totale somme a disposizione della Contrattazione integrativa Fondo 2025 € . 82.704,89

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse di parte stabile saranno destinate a finanziare i seguenti istituti (art. 80 CCNL 2019/2021):

- Progressione economica anni precedenti (precedenti alla riclassificazione ex art. 78 co. 3 lett. b) del CCNL 2019/2021;
- Indennità di comparto quota b carico fondo (art. 33 co. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004);
- Quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 (art. 79, co. 1bis).

Le risorse di parte stabile che residuano dopo aver finanziato gli istituti sopra elencati verranno destinate, secondo l'accordo con la parte sindacale, a:

- Premi correlati alla performance organizzativa;
- Premi correlati alla performance individuale;

Le risorse di parte variabile sono specificamente destinate, a:

- Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, co. 3, lett. c) del CCNL 2016/2018 – Funzioni tecniche;
- Piani di lavoro.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

- Progressione economica anni precedenti (precedenti alla riclassificazione ex art. 78 co. 3 lett. b) del CCNL 2019/2021;
- Indennità di comparto quota b carico fondo (art. 33 co. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004);
- Quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1.

Descrizione	Importo
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche orizzontali	19.855,27
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 33 c. 4 lett. b) e c) CCNL 22.01.2004 Indennità di comparto	10.100,00
Art. 80 c. 1 CCNL 2022, art. 78 CCNL2022 Differenziale stipendiale personale B3 - D3 giuridico	2.249,78
Totale	32.205,05

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

- Premi correlati alla performance organizzativa;
- Premi correlati alla performance individuale;
- Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis del CCNL 2016/2018);
- Indennità per specifiche responsabilità (art. 84 del CCNL 2019/2021);

Vengono inoltre, destinati specificamente:

- Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, co. 3, lett. c) del CCNL 2016/2018 – Funzioni tecniche;
- Piani di lavoro.

Descrizione	Importo
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa di Servizio – Piani di lavoro	12.000,00
Art. 80 c. 2 lett. a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa di Servizio – performance da sistema	6.039,58
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, disagio (autisti)	1.750,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, rischio	650,00
Art. 80 c. 2 lett. c) CCNL 2022, art. 70-bis Indennità condizioni di lavoro, maneggio valori	500,00
Art. 80 c. 2 lett. d) CCNL 2022 Indennità di reperibilità (stato civile)	1.260,26
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, di cui all'art. 84 "Compensi per specifiche responsabilità"	1.900,00
Art. 80 c. 2 lett. e) CCNL 2022, di cui all'art. 84 (Compenso messi notificatori)	400,00
Art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 2022, art. 97 Responsabile P.L.	4.000,00
Art. 80 c. 2 lett. f) CCNL 2022, art. 100 Indennità servizio esterno	2.000,00
Art. 80 c. 2 lett. g) CCNL 2022, art. 67 c. 3 lett c) CCNL 2018 incentivi per funzioni tecniche, art. 113 d.lgs. 50/2016, art. 45 d.lgs. 36/2023 (di cui € 2.000,00 per 2018 Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge, Compensi ISTAT/ANPR)	20.000,00
Totale	50.499,84

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	32.205,05
Somme regolate dal contratto	50.499,84
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	82.704,89

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del Fondo stabili;

Le risorse stabili, a cui sono state applicate le decurtazioni applicate, ammontano a €. 59.540,51=.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a €. 32.205,05=.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Conformemente alla normativa vigente e ai CCNL il sistema di Valutazione della Performance adottato con delibera di Giunta Comunale n. 44/2019, aggiornato da ultimo con DGM n. 97 in data 11/08/2023. Gli strumenti di premialità dell'accordo integrativo sono coerenti con il sistema adottato.

Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Performance e PEG.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso **non è prevista** l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

L'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato* (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)”.

L'articolo 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, in vigore dal 1° maggio, all'ultimo periodo cambia però completamente le regole di calcolo vigenti. Dal momento dell'entrata in vigore del decreto attuativo previsto dalla norma (da emanarsi entro 60 gg. dall'entrata in vigore del D.L. n. 34), il parametro di riferimento non sarà più un valore stabile e duraturo nel tempo, ma dinamico e variabile in proporzione ai dipendenti in servizio.

Il predetto art. 33 recita infatti: «Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, co. 2, del d.lgs. 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.» Dopo il decreto ministeriale, il limite al trattamento accessorio dovrà essere adeguato in aumento o in diminuzione per garantire un valore medio pro capite prendendo a riferimento il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Occorre chiarire che ciò che viene toccato dalla norma non è il fondo delle risorse decentrate, ma il limite. È il limite che aumenta o diminuisce, non la costituzione del fondo.

Si evidenzia che la Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 16/2020 relativa al conto annuale 2019, specifica che a seguito di diverse ma costanti indicazioni delle sezioni regionali della Corte dei Conti, può ammettersi che il limite vada rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione.

Tale indicazione consente di incrementare fino alla concorrenza del limite generale della retribuzione accessoria dell'intera amministrazione, chiaramente utilizzando esclusivamente gli strumenti normativi vigenti a disposizione, le risorse di una categoria di personale in presenza di una corrispondente diminuzione di quelle disposte per una diversa categoria.

La verifica dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 di cui alla tabella sottostante:

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017				
	ANNO 2016		ANNO 2025	
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI (*)	57.038,11		87.331,27	
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010	- 3.036,00		- 3.036,00	
INCREMENTO O DIMINUZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	0,00		0,00	
TOTALE		54.002,11		84.295,27
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE	1.502,00		30.204,78	
TOTALE VOCI ESCLUSE		- 1.502,00		- 30.204,78
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO		46.414,53		46.932,98
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79, COMMA 3E 5 CCNL 2019/2021 CON SEGNO MENO				- 518,45
MAGGIORAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE		0,00		0,00
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 DEL TUEL		0,00		0,00
INNALZAMENTO DEL LIMITE PER ACCESSORIO DEL PERSONALE STABILIZZATO		0,00		0,00
FONDO STRAORDINARIO		1.502,89		1.502,89
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		100.417,53		102.007,91
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 23 AI SENSI D.L. N. 34/2019		0,00		0,00
DECURTAZIONE DA OPERARE				-1.590,38

* Al netto dell'importo di €.1.502,89= per Fondo Lavoro straordinario.

Il Limite di cui all'art. 33 del DL n. 34/2019 n. dipendenti al 31/12/2018 – 31/12/2025 risulta adeguato.

Il Fondo RD 2025 viene decurtato di €. 1.590,38= per superamento Tetto 2016, ai sensi dell'art. 23, co. 2 d.lgs. n. 75/2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2025

• Progressione economica orizzontali storiche art. 80 co. 1 e art. 14 CCNL 2022	€ 19.855,27=;
• Indennità di comparto quota B carico fondo (art. 33 co. 4 lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004)	€ 10.100,00=;
• Differenziali stipendiali (art. 79 co. 1bis CCNL 2019/2021) finanziate con risorse stabili	€ 2.249,78=;
A) Totale somme non regolate dal contratto	€ 32.205,05=
• Performance organizzativa come da sistema di valutazione art. 80 co. 2 lett. a)	€ 6.039,58=;
• Performance organizzativa di servizio – progetti/piani di lavoro art. 80 co. 2 lett. a)	€ 12.000,00=;
• Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis del CCNL 2016/2018) art. 80 co. 2 lett. c)	€ 2.900,00=;
• Indennità di reperibilità art. 80 co. 2 lett. d)	€ 1.260,26=;
• Indennità specifiche responsabilità art. 80 co. 2 lett. e)	€ 2.300,00=;
• Indennità di funzione di cui all' art. 97 ed indennità servizio esterno di cui all'art. 100 art. 80 co. 2 lett. f)	€ 6.000,00=;
• Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, co. 3, lett. c) del CCNL 2016/2018 – Funzioni tecniche	€ 20.000,00=;
B) Totale somme regolate dal contratto	€ 50.499,84=
Totale generale (A+B)	€ 82.704,89=

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa 8916 diversi articoli (fatte salve solo le risorse relative agli incentivi funzioni tecniche che fanno carico ai relativi capitoli di spesa dell'intervento e le retribuzioni per gli incarichi di EQ (ex P.O.) che fanno carico al cap. 20050), quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato, come dalle Tabelle suesposte.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 341/2025 è impegnato sui capitoli del bilancio di previsione finanziario per il corrente anno, come segue:

- Cap. di spesa 8916, diversi articoli (escluso artt. 80, 81 e 82 relativi al fondo del lavoro straordinario); le risorse relative agli incentivi funzioni tecniche e relativi oneri riflessi fanno carico ai relativi capitoli di spesa dell'intervento; le retribuzioni per gli incarichi di EQ (ex P.O.) e relativi oneri riflessi fanno carico al cap. 20050

Le somme per oneri riflessi e per IRAP sono impegnate sui seguenti capitoli del bilancio c.e.:

- capitolo 8916/20;
- capitolo 8916/30;

Il Responsabile del Secondo Settore
Finanziario
Dott.ssa Anna Maria Di Stefano



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO
Medaglia D'oro al Valor Civile
(Prov. di Latina)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE n. 08 del 21/07/2025

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA IPOTESI DI CONTRATTAZIONE
DECENTRATA (PREINTESA) – PARTE ECONOMICA 2025**

Il sottoscritto Dott. Domenico Gabrielli, Revisore Unico del Comune di Santi Cosma e Damiano (LT), nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2025, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL per il periodo dal 01/05/2025 al 30/04/2028

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica Dott.ssa Franca Sparagna (segretario comunale) avente per oggetto "Ipotesi di contratto collettivo decentrato Anno 2025" del 28/05/2025;

Visto che il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2024;

Visto l'ipotesi di accordo decentrato integrativo parte economica per il periodo 01/01/2025-31/12/2025;

Vista la relazione illustrativa tecnico - finanziaria di cui all'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001, sull'ipotesi di CCDI, parte economica, esercizio 2025, sottoscritta dal Responsabile del servizio personale e del servizio finanziario;

Visti i precedenti pareri favorevoli espressi dal Revisore unico dei Conti sulla costituzione del Fondo e sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per l'annualità economica 2025 (verbale n. 17 del 17/04/2024 – ns prot. n. 5183 del 22/04/2024 sulla costituzione del fondo e verbale n. --/2025 – ns prot. n. ---- del --/07/2025 sul contratto decentrato);

Visto il bilancio pluriennale 2025/2027;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente testo del TUEL, D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente regolamento dei controlli interni del Comune di Santi Cosma e Damiano;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00, espressi dai relativi responsabili di servizio e riportati a margine del presente atto;

Visto il regolamento Comunale di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) che in applicazione del CCNL Funzioni locali la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999, del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come integrati dal d.lgs. n. 150/2009, a corredo di ogni Contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione illustrativa ed una Relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 5) che la relazione tecnico finanziaria esplicita gli aspetti procedurali per la costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025 che si sostanzia nella seguente tabella:
 - 1) che la relazione tecnico finanziaria esplicita gli aspetti procedurali per la costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025 che si sostanzia nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Risorse Stabili	€. 64.166,89
Risorse Variabili soggette al limite	€. 2.361,00
Risorse Variabili non soggette al limite	€. 20.803,38
Totale risorse variabili	€. 23.164,38
Totale risorse decurtate (-)	€. 4.626,38
Totale risorse effettivamente disponibili	€. 82.704,89

- 6) che le risorse decentrate trovano copertura nei capitoli, indicati nel Modulo IV, sez. III della relazione tecnica del responsabile dei servizi finanziari, del bilancio di previsione finanziario anno 2025;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

In particolare

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario;

il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2025 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott. Domenico Gabrielli

